

# Corpi di reato

## fondo

Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/fotografie/fondi/FON-3g040-000003/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/fotografie/schede-complete/FON-3g040-000003/>

## CODICI

Unità operativa: 3g040

Numero scheda: 3

Codice scheda: FON-3g040-0000003

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: FF

Livello di ricerca: I

## CODICE UNIVOCO

Codice Regione: 03

Ente schedatore: R03/ Museo di Fotografia Contemporanea

Ente competente: S27

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione dell'oggetto: fondo

Tipologia del fondo: artistico

Denominazione/titolo del fondo: Corpi di reato

Genere della denominazione: originaria

Consistenza/composizione

47 opere fotografiche, tra le quali 4 dittici per un totale di 51 unità: stampe inkjet di diverso formato montate su supporto rigido e, tranne una, in cornice

Ordinamento: fisico

Completo/ incompleto: incompleto

### QUANTITA

Quantità degli esemplari: 51

Disponibilità del bene: reale

## DATI ANALITICI

Metodologie di intervento di catalogazione e digitalizzazione: L'intero fondo è stato catalogato

Notizie storico critiche/ vicende archivistiche

Il fondo Corpi di reato raccoglie le stampe fotografiche della mostra "Corpi di reato. Un'archeologia viva dei fenomeni mafiosi nell'Italia contemporanea", progetto artistico di Tommaso Bonaventura, Alessandro Imbriaco e Fabio Severo.

Corpi di reato - secondo l'articolo 253 del Codice di procedura penale - sono "le cose sulle quali o mediante le quali il reato è stato commesso, nonché le cose che ne costituiscono il prodotto, il profitto o il prezzo". Così, le fotografie rappresentano corpi di reato che rivelano un'attività concreta della criminalità organizzata. Nelle immagini si alternano quartieri di provincia a pochi chilometri da Milano e aule o documenti del maxiprocesso, paesi di montagna meta per la settimana bianca e bunker in cui si nascondevano i boss mafiosi: luoghi e oggetti che, spesso dietro a una maschera di normalità, rivelano il legame con i fenomeni mafiosi, più vicino a noi di quanto possiamo immaginare.

Corpi di reato propone una nuova immagine delle mafie, lontana dagli stereotipi visivi legati alla cronaca nera, che riflette il cambiamento d'epoca che stiamo vivendo. Dopo decenni di lotta sanguinosa contro lo Stato, da tempo si parla di una mafia confusa nella società civile, che prospera in una zona grigia dove i segni della sua presenza non possono essere cercati nella sola violenza. La stessa informazione sulla mafia appare frammentata e per contrastare questa dispersione diventa necessario ricomporre i singoli eventi e tracciare una mappa del Paese attraverso un attento studio dei documenti storici, dei segni della presenza mafiosa lasciati sul territorio, ma anche dei vuoti provocati dall'azione criminale.

Un viaggio lungo l'Italia, come il titolo del celebre libro uscito nel 1984 a cura di Luigi Ghirri, Viaggio in Italia, diventato il manifesto della scuola italiana di paesaggio. Quel lavoro collettivo voleva ripensare la rappresentazione del paesaggio, rivelando la quotidianità anonima dei luoghi, lontana dal bello pittorico e dalla monumentalità delle città. Allo stesso modo Corpi di reato vuole provare a seguire le tracce delle mafie nei luoghi dimenticati, nelle strade anonime di periferia dove i capimafia di oggi spesso vivono; ma anche tornare al passato, mostrando i teatri di un'epoca in cui i boss facevano sfoggio del loro potere.

Le immagini presentano diversi livelli di lettura, sono corredate da ampi testi descrittivi che le accompagnano, generando un'esperienza di grande respiro civile.

Il fondo conserva 51 stampe fotografiche (43 opere singole + 4 dittici), datate dal 2008 al 2015

44 opere sono di proprietà di Tommaso Bonaventura e Alessandro Imbriaco, in deposito presso il Museo di Fotografia Contemporanea dal 2018 (di cui 4 dittici, in totale 48 unità)

3 opere sono di proprietà della Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea dal 2018

Identificazione [1 / 4]: paesaggio

Identificazione [2 / 4]: architettura

Identificazione [3 / 4]: reportage - criminalità

Identificazione [4 / 4]: foto di oggetti

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice Istat comune: 015077

Comune: Cinisello Balsamo

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: gentilia

Denominazione: Villa Ghirlanda Silva

Denominazione spazio viabilistico: via Frova, 10

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo di Fotografia Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: archivio fotografico

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SI

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Fascia cronologica di riferimento: XXI

Frazione cronologica: primo quarto

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 2008

Validità: post

A: 2015

Validità: ante

### **MOTIVAZIONE CRONOLOGIA**

Motivazione: comunicazione autore

Specifiche: nel 2018

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **SOGGETTO PRODUTTORE [1 / 2]**

Nome scelto di persona o ente: Bonaventura, Tommaso

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/estremi cronologici: 1969-

Arco cronologico dell'esercizio del ruolo - da: 2012

Arco cronologico dell'esercizio del ruolo - validatà: post

Riferimento al ruolo: fotografo professionista

Motivazione dell'attribuzione: riferimenti biografici

Codice scheda autore: AUF-3g040-000002

**SOGGETTO PRODUTTORE [2 / 2]**

Nome scelto di persona o ente: Imbriaco, Alessandro

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/estremi cronologici: 1980-

Arco cronologico dell'esercizio del ruolo - da: 2012

Arco cronologico dell'esercizio del ruolo - validatà: post

Riferimento al ruolo: fotografo professionista

Motivazione dell'attribuzione: riferimenti biografici

Codice scheda autore: AUF-3g040-000001

**SOGGETTO CONSERVATORE**

Nome scelto di persona o ente: Museo di Fotografia Contemporanea

Tipo intestazione: E

Indicazione dell'indirizzo: via Frova, 10 - Cinisello Balsamo (MI)

Dati anagrafici/estremi cronologici: 2005/

Arco cronologico dell'esercizio del ruolo - da: 2018

Riferimento al ruolo: proprietario / depositario / conservatore

Profilo storico biografico

Il Museo di Fotografia Contemporanea nasce nel 2004 e nel 2005 si costituisce come Fondazione voluta dalla Provincia di Milano e dal Comune di Cinisello Balsamo. Il progetto, avviato nel 1996, nel suo svolgersi ha visto la collaborazione della Regione Lombardia, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Triennale di Milano

**AUTORI DELLE FOTOGRAFIE [1 / 2]**

Nome scelto di persona o ente: Bonaventura, Tommaso

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/estremi cronologici: 1969-

Codice scheda autore: AUF-3g040-000002

**AUTORI DELLE FOTOGRAFIE [2 / 2]**

Nome scelto di persona o ente: Imbriaco, Alessandro

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/estremi cronologici: 1980-

Codice scheda autore: AUF-3g040-000001

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2019

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Parecchie opere sono state aperte ed è stato pulito il vetro internamente in occasione della mostra "Corpi di reato. Un'archeologia visiva dei fenomeni mafiosi nell'Italia contemporanea", Museo di Fotografia Contemporanea, Cinisello Balsamo 2018

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA [1 / 2]

Indicazione generica: proprietà privata

### CONDIZIONE GIURIDICA [2 / 2]

Indicazione generica: proprietà privata

### DIRITTO D'AUTORE

Nome: Bonaventura, Tommaso/ Imbriaco, Alessandro

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### MOSTRE

Titolo: Corpi di reato. Un'archeologia visiva dei fenomeni mafiosi nell'Italia contemporanea

Specifiche: a cura di Matteo Balduzzi

Luogo, sede espositiva, data: Cinisello Balsamo (MI), Museo di Fotografia Contemporanea, 2018/04/25 - 2018/06/10

## ACCESSO AI DATI

### SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: bene di proprietà privata

## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data: 2019

Nome: Cerletti, Maddalena

Referente scientifico: Cerletti, Maddalena

Funzionario responsabile: Guerci, Gabriella

## GESTIONE ARCHIVIO

### ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2020/07/27

Ultima modifica scheda - ora: 11.05

### PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2020/09/15

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 01.00

## PROGETTO

Ente: 171

Anno del progetto: 2019